Brescia&Turismo
...i nostri scorci

Le novità della stagione invernale in corso proiettate sulle ammalianti serate sotto un cielo stellato (si spera)

Sci in notturna e ciaspolate by night

di Francesca Gardenato

Sci in notturna e ciaspolate by night. Ecco le vere tendenze dell'inverno 2010. Contro il fascino agreste della notte, nulla può il riflesso abbagliante delle neve diurna. Le novità della stagione invernale 2010/2011 sono tutte proiettate sulle silenziose e ammalianti serate coperte da un cielo stellato.

Vediamo un po'... dove vi potremmo condurre, restando in terra bresciana, per sperimentare le moderne tendenze che, negli ultimi due anni, hanno richiamato migliaia di presenze nella stagione sciistica?

L'invito giunge dalla Valcamonica, dove, allegre ciaspolate di gruppo, romantiche fiaccolate notturne, avventurose escursioni con le racchette da neve e suggestive passeggiate sotto le stelle, nel cuore delle abetaie, rendono sempre più intense le giornate per gli amanti della montagna. Tra discese su piste innevate e percorsi

Adamello Ski

alternativi, di certo la noia è sconfitta. Anche quando la neve manca all'appello (non è certo il caso di quest'anno), le piste di vario tipo e livello sono ormai dotate di efficientissimi sistemi di innevamento artificiale, programmato, nonché servite da moderni e veloci impianti di risalita. Per cui, si sale e si scende di gusto... anche se i fiocchi bianchi non cadono ad accarezzarci e rinfrescarci il viso. Per tutto l'inverno, fino agli albori della primavera, seggiovie e telecabine tecnicamente all'avanguardia, permettono agli ospiti di sciare dai 1.155 metri di quota di Temù sino ai 3.000 metri del ghiacciaio Presena, con percorsi molto diversificati tra di loro e un paesaggio che si trasforma in continuazione: dai boschi secolari ad ampie distese innevate, sino alle nevi perenni. La sensazione è quella di passare attraverso territori diversi, tutto in un solo giorno, lungo piste sempre perfettamente innevate. Del resto, Ponte di Legno vanta una tradizione sciistica di oltre un secolo: sin dagli inizi del Novecento il paese ha richiamato sulle sue cime i primissimi pionieri dello sci, attirati dalla conca soleggiata e dalle vicine piste da sci del Passo Tonale

E c'è di più...

Alcune immagini mostrano il paesaggio notturno del comprensorio Adamello Ski di Ponte di Legno-Tonale-Temù. Sono ormai aperte e in funzione le piste di Ponte di Legno e Temù, che vanno ad aggiungersi a quelle già operative del Tonale e del ghiacciaio Presena.

Le date già in programma per lo sci notturno sono il 6 e l'8 gennaio 2011 e tutti i mercoledì e sabato, fino al 20 marzo 2011, sulla pista Valbione a Ponte di Legno. La stessa iniziativa, invece, sulla pista Valena del Tonale, si terrà tutti i martedì e giovedì sera.

Per ulteriori informazioni e conferma delle date, consigliamo di visitare il sito internet www.adamelloski.com o di telefonare allo 0364.92097/92066.

Infine, una manifestazione molto importante che da 12 anni si svolge a Vezza d'Oglio, è la Caspolada al chiaro di luna (info: www.caspolada.it/index.php/it/presentazione).

Adamello Ski

e del gruppo Adamello-Presanella. Oggi, le piste si sono evolute e anche per i bimbi ci sono molte più possibilità e intrattenimenti, un tempo impensabili. Il Kindergarten di Ponte di Legno ogni giorno accoglie i piccoli, prospettando loro attività sportive e di vero gioco, con animatori e maestri di sci; nel frattempo i genitori sono liberi di cimentarsi sulle piste più disparate. Per entrambi diventano momenti di svago e di assoluto relax...
Ma il bello arriva la sera: quando, tutti insieme, si può prendere parte a una ciaspolata notturna, avventurandosi tra le abetaie, con le ciaspole ai piedi, la luna e le stelle a rischiarare il cammino e, intorno, il fresco mantello della notte. Avviluppati, uomo e natura, in questa atmosfera onirica, l'esperienza non può che essere magica per chi la sperimenta.
Sono sempre di più le località montane che propongono questo tipo di escursioni, che piace e coinvolge la gente proprio per il contatto diretto con la natura, nel suo momento più intimo e incantevole - la notte - quando le bellezze del paesaggio seducono lo sguardo curioso e attento degli avventurieri, facendo loro dimenticare la fatica, il freddo e il sonno.
In molti posti vengono organizzate ciaspolate con tanto di cena in baita, in un accogliente rifugio, con una tavolata di piatti tipici, giusto per viziare l'occhio e pure il palato. Il tutto a un prezzo di circa 40-50 euro, a seconda delle località e dei tour.

Chi non possiede ciaspole proprie, come accade per gli sci, può tranquillamente noleggiarle nel punto di ritrovo, presso gli organizzatori.
Non vi preoccupate: la stanchezza fisica dei primi minuti, è ben presto compensata dalle meraviglie che vi vengono letteralmente incontro. Una guida escursionistica o alpinistica vi accompagna durante tutto il tragitto, nel cuore della notte. Solitamente, se è prevista una sosta in un rifugio, la partenza è fissata verso le 18. Altrimenti, se il percorso è di solo cammino, si comincia anche più tardi e si rientra all'incirca per l'una o le due di notte.
Proprio perché il gruppo sia ben assistito dalla guida, la ciaspolata prevede un numero di partecipanti mediamente non superiore alle 8-10 persone. Cosa è richiesto, oltre alle ciaspole ai piedi e al pagamento di una quota di iscrizione? Abbigliamento comodo e caldo, sostanzialmente lo stesso usato per lo sci, quindi giacca a vento, guanti e scarponi.
Anche per la sciata notturna, Ponte di Legno e altre località montane, riservano date precise, organizzando serate dedicate a questo tipo di proposta. Si trovano dunque piste opportunamente illuminate, musica e vin brulé preparato dal Gruppo Alpini o da altre associazioni, e tanto divertimento per chi, tra le 20.00 e le 23.00 ha voglia di buttarsi in pista.
Qualora, però, non riusciste a godere del fascino invernale di Ponte di Legno, allora l'estate vi potrebbe offrire comunque la distensiva quiete dei parchi (il parco Nazionale dello Stelvio e dell'Adamello) o, per gli amanti dello sport, tante iniziative dal trekking all'ormai diffusissimo nordic walking, dall'adrenalinico rafting alla pesca, dal tennis all'arrampicata sportiva, fino alle gite a cavallo tra i boschi.
La seggiovia in funzione anche in estate, permette a tutti ossigenanti passeggiate a quote più alte e pranzetti a base di piatti locali in comodi folcloristici locali. A 1.500 metri di quota, nell'ampia conca prativa di Valbione, si trova il campo da golf, circondato da folte abetaie e adornato dalle cime di Corno d'Aola. Il tracciato, mosso e stimolante, nonostante l'alta quota e i dislivelli del percorso a 9 buche, non è particolarmente impegnativo ma molto divertente. Un paio di dettagli vanno segnalati, per chi col golf si cimenterà: la buca numero due è attraversata da un corso d'acqua naturale e tutte le buche sono dotate di doppia partenza. Insomma, a passeggio nei parchi o facendo il pieno di attività sportiva, a Ponte di Legno anche l'estate può riservare piacevoli sorprese e vacanze emozionanti.

Ciaspolada notturna

Francesca Gardenato
Pubblicista